



QUARTIER GENERALE ITALIANO
presso il JOINT FORCE COMMAND NAPLES
Ufficio Amministrazione

ATTO AUTORIZZATIVO N. 91 del 23/01/2024 Cap. 1412/14 E.F. 2024

OGGETTO: Determina a contrarre per spese di cancelleria per esigenze di funzionamento dei vari uffici del Quartier Generale Italiano.

Spesa presunta di €. 30.000,00 (trentamila/00)

PREMESSO: che le norme di cui al combinato disposto dell'art. 9 del D.L. 66/2014 e 23 ter del D.L. 90/2014, pur non modificando le previgenti disposizioni per l'affidamento di beni e servizi in materia di *spending review*, hanno impresso una forte spinta verso la centralizzazione della spesa attraverso forme accentrate di committenza pubblica;

che nell'ordinamento nazionale le centrali uniche di committenza rappresentano un modello organizzativo necessitato nella considerazione che le stesse enfatizzano l'obiettivo di riduzione della spesa pubblica incidendo sulle logiche di mercato per favorire migliori condizioni grazie all'aggregazione della domanda;

che nel diritto comunitario, il fenomeno delle centrali uniche di committenza, inteso come "facoltà" delle amministrazioni aggiudicatrici di fare ricorso ad un soggetto che "acquisti" ovvero "aggiudichi" appalti pubblici per conto delle medesime amministrazioni, trova la sua genesi nell'impostazione della direttiva 2004/18/CE (settori ordinari) e compiuta ed esaustiva declinazione nell'impostazione della nuova direttiva n. 24/2014;

che l'accentramento in materia contrattuale di compiti e funzioni presso l'Ufficio Amministrazione del Quartier Generale Italiano va letto non come strumento che contrasta il principio di autonomia dei Comandanti delle Unità supportate, ma come strumento per la concreta attuazione del principio di sussidiarietà che consente, attraverso interventi strutturali della spesa il corretto esercizio di funzioni e compiti valorizzando le scarse disponibilità economiche concesse sui fondi di funzionamento;

VISTE: le richieste prot. n. M_D AE9ED63 REG2024 0000478 in data 15/01/2024 presentata dall'Ufficio Comando e via mail in data 23/01/2024 pervenuta dalla Sezione Gestione Patrimoniale;

VISTO: il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

TENUTO CONTO: del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del D. Lgs. 36/2023 e dall'art. 1, comma 15, 16 e 32, della Legge 190/2012;

VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO: il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 avente per tema "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" così come risulta coordinato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successive aggiunte e modificazioni;

VISTO: l'art. 534 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, avente per tema Codice dell'ordinamento militare e s.m.i.;

VISTI: gli artt. 565 e segg. del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 90, avente per tema Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modifiche;

VISTO: il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" come risulta modificato ed integrato dalla Legge 17 ottobre 2017, n.161;

VISTO: il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo con particolare riguardo agli art. 20, 21 e 22 in tema di attività contrattuale;

VISTO: il Decreto Legge 52/2012 e il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 recanti disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

- VISTO:** il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 nella parte in cui disciplina la stipula dei contratti in modalità elettronica e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6, comma 6 del D.L. 23.12.2013, n. 145, convertito in Legge 21.02.2014, n. 9 nella giurisprudenza dell'ANAC (cfr. Comunicato del Presidente del 04.11.2015) che ha esteso l'obbligatorietà dell'utilizzo della modalità elettronica per la stipula di qualsiasi contratto compresi quelli conclusi con scambio di lettere commerciali;
- VISTO:** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, avente per tema "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180";
- VISTO:** il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64";
- VISTO:** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO:** il D.P.C.M. 18 aprile 2013 recante Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA:** la Legge 27 febbraio 2014, n. 15 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;
- VISTO:** il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, avente per tema "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- VISTA:** la Direttiva Parlamento europeo e Consiglio 16.04.2014 n. 2014/55/UE avente per tema "Direttiva 2014/55/UE del 16 aprile 2014 relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici";
- VISTO:** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13.11.2014 recante "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";
- VISTO:** il Decreto 23 gennaio 2015 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disciplinato il meccanismo di scissione dei pagamenti (*split payment*) di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della L. 23 dicembre 2014 n. 90 (Legge di Stabilità anno 2015) ed il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 giugno 2017 recante "Modalità di attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA";
- TENUTO CONTO:** degli ulteriori chiarimenti forniti con circolare n. 27/E del 7 novembre 2017 dall'Agenzia delle Entrate in materia di scissione dei pagamenti;
- VISTO:** il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali datato 23.02.2016 recante "Modifica del decreto 30 gennaio 2015 relativo a Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- VISTO:** il Decreto Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare 30.03.2016, n. 78 avente per tema "Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- VISTO:** il Decreto Legislativo 12 maggio 2016, n. 90 "completamento della riforma della struttura del bilancio dello stato, in attuazione dell'art.40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- VISTO:** il Decreto Legislativo 12 maggio 2016, n. 93 "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- VISTO:** il Decreto legislativo 25.05.2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6

novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO: il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 21.06.2016 avente per tema “Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a.”;

VISTO: il Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 179, recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO: il D.P.R. 12.09.2016, n. 194, avente per tema “Regolamento recante norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, a norma dell'articolo 4 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTE: le determinazioni, deliberazioni ed i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO: la Legge 20 aprile 2017, n. 49 recante “Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 2017, n. 25, recante disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti”;

VISTA: la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

VISTA: la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica n. 2/2017 in data 30 maggio 2017 concernente “Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”;

VISTO: il Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili” convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172;

VISTO: l'art. 1, commi 130 e 912 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Legge di bilancio 2019”

VISTE: le Delibere ANAC n. 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271 e 272 del 20 giugno 2023- Regolamenti attuativi previsti dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

ACCERTATO: che la spesa totale presunta trova copertura nei finanziamenti concessi dagli organi di programmazione a favore di questo Ente sul citato capitolo del corrente esercizio finanziario;

Fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione (di cui all'art. 48, comma 3 del Codice), previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,

AUTORIZZO

in relazione alle motivazioni espresse nel dispositivo che si danno per intero richiamate e trasfuse, il Capo del Servizio Amministrativo ad eseguire gli atti di propria competenza per l'affidamento della fornitura riassunta in oggetto secondo quanto previsto dall'art. 50 comma 1, del D.Lgs. 36/2023, anche in presenza di una sola offerta valida e congrua, e nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

In armonia con quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 35/2012 dovrà essere verificata preliminarmente la possibilità che quanto oggetto di spesa rientri nei metaprodotto dei bandi pubblicati sul M.E.P.A. da CONSIP S.p.A.

In ragione dell'acquisto, il richiamo ai prodotti ha funzione meramente descrittiva e non costituisce fattore discriminante per la valutazione delle offerte (Consiglio di Stato, Sez. VI, 12 novembre 2009, n. 6997).

La spesa complessiva presunta, comprensiva degli oneri fiscali, verrà formalmente impegnata sul capitolo in epigrafe con il provvedimento di affidamento di competenza del Capo Servizio Amministrativo.

La presente autorizzazione composta da n. 3 pagine in calce sottoscritte è emessa in duplice copia originale.

La presente determinazione amministrativa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 36/2023, sul sito web istituzionale.

IL COMANDANTE

Col. g. (gua.) spe (RS) Giuseppe BUONO

PER PRESA VISIONE

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Ten. Col. com Francesco SORRENTINO

ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI